

SYMPHONIA LUX SICAV

Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari
Società di investimento a capitale variabile
Société Anonyme
60, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo
RCS Lussemburgo: B65036
(il “Fondo”)

AVVISO AGLI AZIONISTI DI:

SYMPHONIA LUX SICAV – Five Steps **(il “Comparto”)**

Lussemburgo, 15 aprile 2026

Con la presente, il consiglio di amministrazione del Fondo (il “CdA”) informa gli azionisti del Comparto che ha deciso di convertire il Comparto in un fondo feeder di Symphonia Patrimonio Attivo, un OICVM istituito ai sensi del diritto italiano e qualificato come fondo master ai sensi della Direttiva 2009/65/CE (il “Fondo Master”).

Di seguito è riportata una descrizione delle principali modifiche da apportare al prospetto del Fondo (il “Prospetto”), e in particolare all’appendice relativa al Comparto.

1. Modifiche all’appendice relativa al Comparto

Attuale denominazione		Nuova denominazione
SYMPHONIA LUX SICAV – Five Steps		SYMPHONIA LUX SICAV – Patrimonio Attivo
	Attuale formulazione	Nuova formulazione
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è quello di conseguire un apprezzamento del capitale a medio-lungo termine.	Il Comparto investe, in qualità di Comparto feeder, in Symphonia Patrimonio Attivo, un OICVM istituito ai sensi del diritto italiano e qualificato come fondo master ai sensi della Direttiva 2009/65/CE (il “Fondo Master”). Il Fondo Master è un fondo flessibile che mira a obiettivi di rendimento assoluto su un orizzonte temporale inferiore a 3 anni, con un profilo di rischio medio.

Investimenti del Comparto	N/A	<p>Il Comparto investe almeno l'85% del proprio patrimonio netto in quote di Classe M (ISIN: IT0005689234) del Fondo Master.</p> <p>Inoltre, il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio netto in:</p> <p>(i) attività liquide accessorie;</p> <p>(ii) strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura.</p>
Strategia d'investimento	<p>Strategia d'investimento</p> <p>L'esposizione iniziale del Comparto ad azioni e titoli correlati ad azioni (azioni ordinarie, azioni privilegiate, depository receipt) emessi da società sarà compresa tra lo 0% e il 15% e sarà gradualmente incrementata nell'arco di 5 anni, seguendo un piano di allocazione attiva per raggiungere il 100% di esposizione ad azioni e titoli correlati ad azioni.</p> <p>Dopo il periodo di 5 anni, il portafoglio sarà gestito in modo dinamico con un'esposizione minima del 75% ad azioni e titoli correlati ad azioni.</p>	<p>Strategia d'investimento del Fondo Master</p> <p>Lo stile di gestione del Fondo Master è flessibile e la filosofia di investimento è orientata al conseguimento di rendimenti assoluti nel medio termine, attraverso una costante selezione di strumenti finanziari rappresentativi sia di asset direzionali (azioni, obbligazioni) sia di strategie di investimento non direzionali. Le scelte di investimento nei diversi strumenti finanziari si basano su analisi macroeconomiche, volte a formulare previsioni sull'andamento e sulle variazioni dei tassi di interesse, nonché su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, prestando particolare attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management, alla struttura del capitale e al modello di business. L'analisi tecnica è utilizzata in modo complementare. Gli OICVM/FIA oggetto dell'attività di investimento sono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione degli attivi gestiti collettivamente e (ii) della valutazione qualitativa, determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e all'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.</p>
politica d'investimento	<p>Politica d'investimento</p> <p>Il Comparto mira a raggiungere il proprio obiettivo investendo direttamente, o indirettamente</p>	<p>Politica d'investimento del Fondo Master</p> <p>Il Fondo Master investe senza vincoli predeterminati in termini di area</p>

	<p>tramite OICVM, OIC ed ETF, il proprio patrimonio netto in titoli azionari, correlati ad azioni e di debito emessi da società con sede centrale in un Paese sviluppato. Il Comparto non investirà direttamente nei Mercati emergenti.</p> <p>Per quanto riguarda i titoli di debito, una parte del patrimonio è investita direttamente in titoli di debito con scadenza prevista fino a cinque anni, al fine di disporre di un'adeguata liquidità per finanziare gli investimenti azionari previsti.</p> <p>A scanso di equivoci, il Comparto non investirà in obbligazioni sprovviste di rating (ossia prive di rating emesso da un'agenzia di rating), ma potrà detenere fino al 5% del proprio patrimonio netto in tali obbligazioni prive di rating nella circostanza specifica in cui le obbligazioni con rating diventino prive di rating.</p> <p>Nei primi tre anni il Comparto investirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fino al 65% del proprio patrimonio netto direttamente in titoli azionari o quote di OICVM, OIC ed ETF che investono in titoli azionari e correlati ad azioni emessi da società con sede centrale in un Paese sviluppato; - Fino al 100% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM, OIC ed ETF che investono in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da Stati, agenzie governative, istituzioni sovranazionali e/o da società con sede centrale in un Paese sviluppato; - Fino all'80% del proprio patrimonio netto direttamente in titoli di debito emessi da Stati, agenzie governative e/o emittenti 	<p>geografica, categoria dell'emittente, settore di attività, valuta di denominazione e durata. Il Fondo Master può investire fino al 50% del proprio patrimonio complessivo nei Paesi emergenti. La società di gestione del Fondo Master, di norma, non adotta tecniche di copertura del rischio di cambio, pur mantenendo la possibilità di effettuare scelte operative differenti in specifici contesti di mercato.</p> <p>Il peso della componente azionaria può variare tra lo 0% e il 70% del patrimonio complessivo del Fondo Master, senza restrizioni in termini di capitalizzazione; la componente obbligazionaria (inclusi gli strumenti del mercato monetario) può rappresentare fino al 100% del patrimonio complessivo del Fondo Master. Il Fondo Master può investire in strumenti strutturati. Le suddette componenti devono essere calcolate considerando, oltre agli investimenti diretti in strumenti finanziari, anche l'eventuale percentuale investita in OICVM specializzati compatibili con la politica di investimento del Fondo Master. Il Fondo Master può investire in OICVM coerenti con la propria politica di investimento fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio complessivo.</p> <p>Gli investimenti diretti del Fondo Master in obbligazioni o strumenti del mercato monetario sono prevalentemente orientati verso emissioni con un rating di credito pari o superiore all'Investment Grade, fermo restando la possibilità di investire fino al 50% del patrimonio complessivo del Fondo Master in strumenti con rating inferiore o privi di rating.</p> <p>Il Fondo Master può utilizzare strumenti derivati per: (i) finalità di copertura; (ii) una gestione più efficiente del portafoglio; (iii) finalità speculative. L'esposizione in derivati non può superare il 100% del patrimonio netto del Fondo Master (leva pari a 2). Tale effetto di amplificazione si applica sia ai potenziali guadagni sia alle perdite. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo rischio/rendimento del Fondo Master.</p>
--	--	--

	<p>sovrnazionali di Paesi sviluppati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fino al 60% del proprio patrimonio netto in titoli di debito con rating investment grade al momento dell'acquisto, emessi da società con sede centrale in un Paese sviluppato; - Fino al 40% del proprio patrimonio netto in titoli di debito emessi da società con sede centrale in un Paese sviluppato e con rating non investment grade al momento dell'acquisto; - Fino al 20% del proprio patrimonio netto in disponibilità liquide in via accessoria. Per disponibilità liquide in via accessoria si intendono esclusivamente i depositi bancari a vista, come la liquidità detenuta in conti correnti presso una banca e accessibili in qualsiasi momento, al fine di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario a reinvestire in attività idonee ovvero per un periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli. - Il suddetto limite del 20% potrà essere temporaneamente violato solo per un periodo di tempo strettamente necessario qualora, a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, le circostanze lo richiedano e quando tale violazione sia giustificata in considerazione degli interessi degli investitori. 	
--	---	--

	<p>Dopo un periodo di tre anni e fino al quinto anno completo, il Comparto investirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno il 45% del proprio patrimonio netto direttamente in titoli azionari o quote di OICVM, OIC ed ETF che investono in titoli azionari e correlati ad azioni emessi da società con sede centrale in un Paese sviluppato; - Fino al 55% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM, OIC ed ETF che investono in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da Stati, agenzie governative, istituzioni sovranazionali e/o da società con sede centrale in un Paese sviluppato; - Fino al 50% del proprio patrimonio netto direttamente in titoli di debito emessi da Stati, agenzie governative e/o emittenti sovranazionali di Paesi sviluppati; - Fino al 40% del proprio patrimonio netto in titoli di debito con rating investment grade al momento dell'acquisto, emessi da società con sede centrale in un Paese sviluppato; - Fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli di debito emessi da società con sede centrale in un Paese sviluppato e con rating non investment grade al momento dell'acquisto; - Fino al 20% del proprio patrimonio netto in disponibilità liquide in via accessoria. Per disponibilità liquide in via accessoria si intendono esclusivamente i depositi bancari a vista, 	
--	---	--

	<p>come la liquidità detenuta in conti correnti presso una banca e accessibili in qualsiasi momento, al fine di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario a reinvestire in attività idonee ovvero per un periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il suddetto limite del 20% potrà essere temporaneamente violato solo per un periodo di tempo strettamente necessario qualora, a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, le circostanze lo richiedano e quando tale violazione sia giustificata in considerazione degli interessi degli investitori. <p>A partire dal quinto anno, il portafoglio del Comparto viene gestito in modo dinamico con un'esposizione di almeno il 75% del patrimonio netto a titoli azionari e correlati ad azioni di società soggette ai seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno il 75% del proprio patrimonio netto direttamente in titoli azionari o quote di OICVM, OIC ed ETF che investono in titoli azionari e correlati ad azioni emessi da società con sede centrale in un Paese sviluppato; - Fino al 25% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM, OIC ed ETF che investono in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da Stati, agenzie governative, istituzioni sovranazionali e/o 	
--	---	--

	<p>da società con sede centrale in un Paese sviluppato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fino al 25% del proprio patrimonio netto direttamente in titoli di debito emessi da Stati, agenzie governative e/o emittenti sovranazionali di Paesi sviluppati; - Fino al 15% del proprio patrimonio netto in titoli di debito con rating investment grade al momento dell'acquisto, emessi da società con sede centrale in un Paese sviluppato; - Fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli di debito emessi da società con sede centrale in un Paese sviluppato e con rating non investment grade al momento dell'acquisto; - Fino al 20% del proprio patrimonio netto in disponibilità liquide in via accessoria. Per disponibilità liquide in via accessoria si intendono esclusivamente i depositi bancari a vista, come la liquidità detenuta in conti correnti presso una banca e accessibili in qualsiasi momento, al fine di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario a reinvestire in attività idonee ovvero per un periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli. <p>Il suddetto limite del 20% potrà essere temporaneamente violato solo per un periodo di tempo strettamente necessario qualora, a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, le circostanze lo richiedano e quando tale violazione sia giustificata in</p>	
--	---	--

	<p>considerazione degli interessi degli investitori.</p> <p>Il Comparto non investirà direttamente o indirettamente in asset-backed security (ABS), mortgage-backed security (MBS) o collateral loan obligation (CLO), nonché in obbligazioni oggetto di default o in sofferenza al momento dell'acquisto.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in contingent convertible bond (COCO bond). L'esposizione netta del Comparto ai titoli azionari e correlati ad azioni non può superare il 100% del suo patrimonio netto.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 5% del proprio patrimonio netto in fondi comuni di investimento immobiliare chiusi.</p> <p>Un titolo di debito con un rating investment grade pari ad almeno BBB- al momento dell'acquisto, che successivamente diventa un titolo non investment grade con rating inferiore a BBB-, o con un rating non investment grade al momento dell'acquisto e che successivamente si deteriora (titolo deteriorato o in default) e ritenuto equivalente a CCC- dal Gestore degli investimenti ("Titoli in sofferenza"), non sarà automaticamente venduto ma sarà liquidato in base alle condizioni di mercato e sempre nel miglior interesse dei detentori del Comparto. I limiti di cui sopra saranno rispettati dal Gestore degli investimenti. Il Comparto può detenere fino al 5% del proprio patrimonio netto in tali Titoli in sofferenza.</p> <p>Il Comparto impiega i seguenti strumenti finanziari derivati principali a fini di investimento, per attuare la propria politica di investimento e/o a fini di copertura dei rischi: futures, opzioni e contratti per differenza (CFD) su titoli azionari e correlati ad azioni e/o su indici azionari nonché</p>	
--	--	--

	<p>futures quotati (e relative opzioni) su indici azionari, su tassi d'interesse (futures su tassi d'interesse) e su obbligazioni (futures su obbligazioni).</p> <p>A fini di copertura e di investimento, il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati su un mercato regolamentato e/o over the counter (OTC).</p> <p>La valuta del Comparto è l'euro; esso non intende fornire una copertura sistematica rispetto al rischio valutario derivante dalle altre valute nel proprio portafoglio. Il Comparto può utilizzare futures quotati e contratti di cambio a termine a fini di investimento per adeguare dinamicamente l'esposizione valutaria del proprio portafoglio in base alle opportunità offerte dal mercato.</p>	
Informazioni Generali sul Fondo Master	N/A	Il Fondo Master è un fondo comune di investimento aperto di diritto italiano, armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.
Valuta di riferimento del Comparto e del Fondo Master	EUR	EUR
Classificazione SFDR del Fondo Master	N/A	Articolo 6 SFDR
Classificazione SFDR del Comparto	Articolo 6 SFDR	Articolo 6 SFDR
Profilo di Rischio	<p><u>Rischio azionario e di mercato:</u> il Comparto è esposto al rischio di oscillazione dei prezzi sul mercato azionario ad un livello compreso tra lo 0% e il 100%. Le fluttuazioni nei prezzi dei titoli detenuti dal Comparto e l'andamento positivo o negativo di uno o più mercati in cui il Comparto ha effettuato i propri investimenti potranno ripercuotersi, in misura maggiore o minore, sulle performance della SICAV.</p>	<p>Il Comparto e il Fondo Master sono esposti ai seguenti rischi:</p> <p><u>Rischi connessi agli investimenti nei mercati emergenti, inclusa la Cina:</u> gli investimenti nei mercati emergenti possono essere più volatili rispetto a quelli effettuati nei mercati sviluppati. Alcuni mercati possono presentare governi relativamente instabili, economie basate su un numero limitato di società e mercati finanziari che negoziano solo un numero ristretto di strumenti. La maggior parte dei mercati</p>

	<p><u>Rischio di cambio:</u> alcuni titoli azionari idonei all'investimento possono essere quotati in valute diverse dall'euro ed il Comparto può detenere posizioni liquide in qualsiasi valuta in cui sia possibile effettuare un investimento. Si rammenta pertanto agli investitori che può essere esposto al rischio di cambio fino al 100% del patrimonio del Comparto.</p> <p><u>Rischio di tasso di interesse e di credito:</u> dal momento che il Comparto può investire in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario, può essere esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito fino al 100% del patrimonio del Comparto. Quando i tassi di interesse scendono il valore di mercato dei titoli a reddito fisso tende ad aumentare e viceversa. Un aumento dei tassi di interesse avrebbe come conseguenza un deprezzamento degli investimenti del Comparto. Il rischio di credito si riferisce al rischio che l'emittente di titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto non adempia ai propri obblighi e, di conseguenza, il Comparto non recuperi il proprio investimento.</p> <p><u>Rischio riguardante la gestione discrezionale:</u> le scelte connesse alla gestione discrezionale si basano sulle aspettative relative alla performance di alcuni titoli. Vi è quindi il rischio che il Comparto possa, in un dato momento, non aver investito nelle azioni con le migliori performance.</p> <p><u>Rischio riguardante l'investimento in COCO bond:</u> riassunto dei principali rischi potenziali legati all'investimento in COCO bond: i) Rischio relativo al livello di soglia: i livelli di soglia differiscono e determinano l'esposizione al rischio di conversione; ii) Annullamento della cedola: i pagamenti delle cedole sugli strumenti AT1 sono del tutto discrezionali e possono essere</p>	<p>emergenti non dispone di sistemi di vigilanza regolamentare sviluppati e le informazioni pubblicate sono meno affidabili rispetto a quelle dei Paesi sviluppati. Nei mercati emergenti sussistono maggiori rischi di espropriazione, nazionalizzazione e instabilità politica ed economica rispetto ai mercati sviluppati.</p> <p><u>Rischio di cambio:</u> alcuni strumenti finanziari idonei possono essere denominati in valute diverse dall'euro e il Comparto può detenere disponibilità liquide in qualsiasi valuta in cui possono essere effettuati investimenti. Gli investitori sono pertanto informati che fino al 100% del patrimonio del Comparto può essere esposto al rischio di cambio.</p> <p><u>Rischio di tasso di interesse e rischio di credito:</u> poiché il Comparto può investire in strumenti di debito e strumenti del mercato monetario, fino al 100% del patrimonio può essere esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito. Quando i tassi di interesse diminuiscono, il valore di mercato dei titoli a reddito fisso tende ad aumentare e viceversa. Un aumento dei tassi di interesse comporta una diminuzione del valore degli investimenti del Comparto. Il rischio di credito si riferisce al rischio che l'emittente dei titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto non adempia alle proprie obbligazioni, con conseguente possibile perdita dell'investimento.</p> <p><u>Rischio di perdita del capitale:</u> il Comparto non offre alcuna garanzia né protezione del capitale. L'investimento iniziale potrebbe non essere interamente recuperato.</p> <p><u>Rischio legato alle obbligazioni non Investment Grade:</u> poiché il Comparto può investire in misura significativa in obbligazioni con rating inferiore all'Investment Grade, le quali generalmente offrono rendimenti più elevati, esiste un rischio maggiore di insolvenza dell'emittente, che può</p>
--	--	--

	<p>annullati dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi periodo di tempo. Mentre tutti i COCO bond (AT1 e T2) sono soggetti a conversione o svalutazione quando la banca emittente raggiunge il livello di soglia, per i titoli AT1 esiste un'ulteriore fonte di rischio per l'investitore, ossia l'annullamento della cedola in una situazione di continuità aziendale; iii) Rischio di inversione della struttura del capitale: contrariamente alla struttura del capitale classica, gli investitori in COCO bond possono subire una perdita di capitale, quando ciò non è il caso per i possessori di azioni; iv) Rischio di estensione della data di call: i COCO bond AT1 sono emessi come strumenti perpetui, richiamabili a livelli predeterminati solo previa approvazione dell'autorità competente. Non si può presumere che i COCO bond perpetui vengano richiamati alla data di call; v) Rischio sconosciuto: la struttura di questi strumenti è innovativa. In contesti di stress, quando le caratteristiche sottostanti di questi strumenti saranno messe alla prova, la performance che evidenzieranno è incerta. Inoltre, in un mercato illiquido, il processo di formazione dei prezzi può essere soggetto a tensioni crescenti; vi) Rischio di rendimento/valutazione: gli investitori possono essere attratti dai COCO bond in ragione del rendimento spesso interessante offerto da questi strumenti, che può essere considerato come un premio di complessità. Il rendimento è il motivo principale per cui questa asset class ha attirato una domanda sostenuta, ma gli investitori devono considerare i rischi sottostanti.</p> <p><u>Rischio di liquidità:</u> gli investimenti possono avere una liquidità limitata in quanto il Comparto può investire tutte o parte delle proprie attività in attivi illiquidi. Il numero di titoli</p>	<p>incidere negativamente sul valore del capitale del Comparto.</p>
--	--	---

	<p>acquistati o venduti potrebbe essere inferiore a quello previsto dagli ordini inoltrati sul mercato, in ragione dei bassi livelli di offerta e/o di domanda di questi titoli sul mercato.</p> <p><u>Rischio di perdita del capitale:</u> il Comparto non garantisce la protezione del capitale. Potrebbe non essere possibile recuperare pienamente l'investimento iniziale.</p> <p><u>Rischio legato a obbligazioni con rating non investment grade:</u> poiché il Comparto può investire in modo significativo in obbligazioni con rating inferiore a "<i>investment grade</i>", ed essendo questi titoli generalmente caratterizzati da rendimenti più elevati che tendono ad incrementare il rendimento del portafoglio, esiste un rischio maggiore di default sul rimborso che può incidere sul valore del capitale del Comparto.</p> <p><u>Rischio legato all'investimento in fondi di investimento collettivo non collegati:</u> Il Comparto può investire in altri OIC. Gli investitori devono essere informati della possibilità che le Commissioni di gestione dei Gestori delegati agli investimenti della SICAV si sommino a quelle pagate da tali OIC ai propri sub-gestori, determinando un doppio pagamento di tali commissioni. Nel caso di investimenti in altri OIC, la somma delle Commissioni di gestione dei Gestori delegati agli investimenti della SICAV e di quelle previste da tali OIC non può superare il tasso annuo massimo del 3,50% del Valore patrimoniale netto del Comparto determinato alla fine di ogni mese, prima della deduzione o della maturazione della commissione di performance.</p>	
<p>Processo di gestione del rischio</p>	<p>Il Comparto calcolerà la sua esposizione complessiva al rischio utilizzando il metodo del Value at Risk ("VaR") assoluto. Lo scopo del modello VaR è la quantificazione</p>	<p>Il Comparto calcolerà la sua esposizione complessiva al rischio utilizzando l'approccio fondato sugli impegni (<i>commitment approach</i>) e livello di leva del Comparto è limitato al</p>

	<p>della massima perdita potenziale che potrebbe essere generata dal portafoglio di un Comparto in condizioni di mercato normali. Questa perdita è stimata in base ad un dato periodo di detenzione e ad un certo livello di confidenza.</p> <p>Il modello VaR utilizzato per la valutazione giornaliera del rischio è un modello basato su un livello di confidenza del 99% e su un periodo di un mese (20 giorni di negoziazione).</p> <p>La metodologia utilizzata per la determinazione del livello di leva finanziaria del Comparto in relazione agli strumenti finanziari derivati è quella della cosiddetta "somma dei valori nozionali", in linea con gli orientamenti ESMA 10/788.</p> <p>Il Comparto punterà a mantenere la leva finanziaria al di sotto del 200%, calcolata in base al valore nozionale totale di tutti gli strumenti derivati.</p>	<p>100% del patrimonio netto del Comparto.</p> <p>Non è previsto che il Comparto aumenti l'esposizione già assunta dal Fondo Master.</p>
Profilo dell'investitore	<p>Il Comparto è adatto agli investitori che intendono partecipare agli sviluppi dei mercati azionari e obbligazionari e che, pertanto, sono disposti ad accettare la volatilità dei prezzi tipica di questi mercati. Di conseguenza il Comparto è rivolto ad investitori con una prospettiva di investimento a lungo termine e con un certo grado di accettazione dei rischi.</p>	<p>Il Comparto è destinato a investitori che intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni e che sono disposti ad assumere un livello medio di rischio di perdita del capitale iniziale al fine di ottenere un potenziale rendimento più elevato.</p>
Utilizzo di strumenti finanziari derivati, tecniche di gestione del portafoglio e total return swap per il Comparto e il Fondo Master	<p>Il Comparto utilizza i seguenti principali strumenti finanziari derivati a fini di investimento, per l'attuazione della propria politica di investimento e/o per coprire i rischi: futures, opzioni e contratti finanziari per differenza (CFD) su azioni e strumenti correlati alle azioni e/o su indici azionari, nonché futures quotati (e relative opzioni) su indici azionari, tassi di interesse (interest rate future) e obbligazioni (bond future).</p>	<p>Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura.</p> <p>Il Fondo Master può utilizzare strumenti finanziari derivati per: (i) copertura dei rischi; (ii) gestione del portafoglio; (iii) scopi speculativi.</p>

	A fini di copertura e di investimento, il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati su un mercato regolamentato e/o over the counter (OTC).																																									
Azioni offerte e relativa Commissione di gestione del Gestore delegato agli investimenti	<p>La sottoscrizione del Comparto è disponibile per le Classi di azioni indicate nella tabella qui di seguito riportata:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Class e di Azioni</th> <th>Categoria</th> <th>Commission e di gestione del Gestore delegato agli investimenti</th> <th>Commission e di performance</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>R</td> <td>Ad accumulazione</td> <td>Cfr. in basso</td> <td>15%</td> </tr> <tr> <td>RB</td> <td>Ad accumulazione</td> <td>Cfr. in basso</td> <td>15%</td> </tr> <tr> <td>I</td> <td>Ad accumulazione</td> <td>Cfr. in basso</td> <td>N/A</td> </tr> </tbody> </table>	Class e di Azioni	Categoria	Commission e di gestione del Gestore delegato agli investimenti	Commission e di performance	R	Ad accumulazione	Cfr. in basso	15%	RB	Ad accumulazione	Cfr. in basso	15%	I	Ad accumulazione	Cfr. in basso	N/A	<p>La sottoscrizione del Comparto è disponibile per le Classi di azioni indicate nella tabella qui di seguito riportata:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Class e di Azioni</th> <th>Categoria</th> <th>Commission e di gestione del Gestore delegato agli investimenti</th> <th>Commission e di performance</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>R</td> <td>Ad accumulazione</td> <td>1.45%</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>RD</td> <td>A Distribuzione</td> <td>1.45%</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>R1</td> <td>Ad accumulazione</td> <td>1.75%</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>I</td> <td>Ad accumulazione</td> <td>0.85%</td> <td>N/A</td> </tr> <tr> <td>P</td> <td>Ad accumulazione</td> <td>0.85%</td> <td>10%</td> </tr> </tbody> </table>	Class e di Azioni	Categoria	Commission e di gestione del Gestore delegato agli investimenti	Commission e di performance	R	Ad accumulazione	1.45%	30%	RD	A Distribuzione	1.45%	30%	R1	Ad accumulazione	1.75%	10%	I	Ad accumulazione	0.85%	N/A	P	Ad accumulazione	0.85%	10%
Class e di Azioni	Categoria	Commission e di gestione del Gestore delegato agli investimenti	Commission e di performance																																							
R	Ad accumulazione	Cfr. in basso	15%																																							
RB	Ad accumulazione	Cfr. in basso	15%																																							
I	Ad accumulazione	Cfr. in basso	N/A																																							
Class e di Azioni	Categoria	Commission e di gestione del Gestore delegato agli investimenti	Commission e di performance																																							
R	Ad accumulazione	1.45%	30%																																							
RD	A Distribuzione	1.45%	30%																																							
R1	Ad accumulazione	1.75%	10%																																							
I	Ad accumulazione	0.85%	N/A																																							
P	Ad accumulazione	0.85%	10%																																							
Commissione di gestione del Gestore delegato agli investimenti	<table> <tr> <td>Classe di Azioni R</td> <td>Commissione di gestione</td> </tr> <tr> <td>2026</td> <td>1,70%</td> </tr> <tr> <td>Classe di Azioni RB</td> <td>Commissione di gestione</td> </tr> <tr> <td>2026</td> <td>1,50%</td> </tr> <tr> <td>Classe di Azioni I</td> <td>Commissione di gestione</td> </tr> <tr> <td>2026</td> <td>0,95%</td> </tr> </table>	Classe di Azioni R	Commissione di gestione	2026	1,70%	Classe di Azioni RB	Commissione di gestione	2026	1,50%	Classe di Azioni I	Commissione di gestione	2026	0,95%	N/A																												
Classe di Azioni R	Commissione di gestione																																									
2026	1,70%																																									
Classe di Azioni RB	Commissione di gestione																																									
2026	1,50%																																									
Classe di Azioni I	Commissione di gestione																																									
2026	0,95%																																									
Commissione di performance	<p>Il Gestore delegato agli investimenti del Comparto ha diritto a ricevere una Commissione di performance in relazione alle Azioni di Classe R e RB</p> <p style="text-align: center;">(...)</p> <p>Il calcolo della Commissione di performance si basa sul NAV per</p>	<p>Il Gestore delegato agli investimenti del Comparto ha diritto a ricevere una Commissione di performance in relazione alle Azioni di Classe P, R, RD e R1.</p> <p style="text-align: center;">(...)</p> <p>Il calcolo della Commissione di Performance si basa sul NAV per</p>																																								

	<p>Classe di azioni ottenuto dopo aver dedotto tutti i dividendi pagati (se del caso) e tutte le spese operative e altre spese, ma non la Commissione di performance maturata (il "NAVBPFF"), ed è pari al 15% (il "PF%") dell'incremento del NAVBPFF del Comparto al di sopra dell'HWM con un periodo di riferimento della performance di cinque (5) anni, il che significa che alla fine di tale periodo di riferimento della performance ("Periodo di riferimento della performance"), il meccanismo di compensazione della sottoperformance (o performance negativa) passata viene azzerato.</p> <p style="text-align: center;">(...)</p> <p>Poiché il Comparto investirà in altri OIC, gli investitori dovrebbero essere informati del fatto che le commissioni di gestione degli investimenti applicabili, nonché le commissioni relative all'amministrazione del fondo, all'amministrazione centrale e altre commissioni dei fornitori potrebbero sommarsi alle commissioni pagate dagli OIC ai propri sub-gestori e ad altri sub-fornitori, determinando un doppio pagamento di tali commissioni. Per quanto riguarda gli investimenti in un OICVM o in altri OIC, il totale delle Commissioni del Gestore delegato addebitate al Comparto e a ciascun OICVM o altro OIC interessato non può superare il 3,5% del NAV del Comparto. Nella sua relazione annuale, la Società indicherà la percentuale massima delle Commissioni del Gestore delegato sia per quanto riguarda il Comparto stesso che gli OICVM e/o OIC in cui investe.</p>	<p>Classe di Azioni ottenuto dopo la detrazione di tutti i dividendi pagati (se presenti) e di tutte le spese operative e altre spese, ma non della Commissione di Performance maturata (il "NAVBPFF"), ed è pari al 30% per le Classi di Azioni R e RD e al 10% per le Classi di Azioni P e R1 (la "PF%") dell'incremento del NAVBPFF del Comparto sopra l'HWM, con un periodo di riferimento della performance di cinque (5) anni, il che significa che alla fine di tale periodo di riferimento della performance ("Periodo di Riferimento della Performance"), il meccanismo di compensazione per la sottoperformance passata (o performance negativa) viene azzerato.</p>
<p>Commissioni applicate a livello del Fondo Master</p>	<p>N/A</p>	<p>Commissioni addebitate a livello del Fondo Master e a carico del Comparto a seguito dell'investimento in quote di Classe M (ISIN: IT0005689234) del Fondo Master:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commissione di gestione annua: massimo 0,05%

		<ul style="list-style-type: none"> • Commissione di performance: non applicabile • Commissione annua della banca depositaria: massimo 0,065% del patrimonio netto medio del Fondo Master • Commissione per il calcolo del NAV: massimo 0,075% (calcolata giornalmente e pagabile mensilmente sul NAV totale del Fondo Master e di ciascuna classe di quote emessa nel Fondo Master) <p>Per ulteriori informazioni sui costi a carico del Comparto derivanti dall'investimento nel Fondo Master, gli investitori possono fare riferimento alla sezione "Altri oneri" del prospetto del Fondo Master, disponibile gratuitamente sul sito web del Gestore degli Investimenti Delegato (https://symphonia.it/).</p>
Investimento minimo iniziale:	<ul style="list-style-type: none"> • Classi di Azioni R ed RB: Nessun investimento minimo iniziale • Classe di Azioni I: EUR 100.000,00 	<ul style="list-style-type: none"> • Classi di Azioni R ed R1: Nessun investimento minimo iniziale; • Classi di Azioni RD: EUR 5,000 • Classe di Azioni I e P: EUR 100.000,00
Investimento minimo successivo:	<ul style="list-style-type: none"> • Classi di Azioni R ed RB: Nessun investimento minimo successivo • Classe di Azioni I: EUR 1.000,00 	<ul style="list-style-type: none"> • Classe di Azioni I e P: EUR 1.000,00
Orario limite per sottoscrizione, rimborso e conversione delle azioni (Si tratta del termine entro il quale le domande/ricieste ricevute dall'Amministratore e dell'OIC saranno elaborate nello stesso giorno di valutazione; qualsiasi domanda/riciesta ricevuta dopo tale orario sarà posticipata al giorno di valutazione successivo).	ore 13:00, fuso orario del Lussemburgo	ore 10:00, fuso orario del Lussemburgo
Termine per il pagamento del	Il pagamento delle sottoscrizioni e sarà effettuato nella valuta di	Il pagamento delle sottoscrizioni sarà effettuato nella valuta di riferimento del

prezzo di sottoscrizione	riferimento del Comparto entro i 3 giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione di riferimento.	Comparto entro i 2 giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione di riferimento.
Termine per il pagamento del prezzo di rimborso	Il pagamento dei rimborsi sarà effettuato nella valuta di riferimento del Comparto entro i 3 giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione di riferimento.	Il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi sarà effettuato nella valuta di riferimento del Comparto entro i 5 giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione di riferimento.
Imposta sulle sottoscrizioni:	<p>Il Comparto è soggetto in Lussemburgo a un'imposta annuale calcolata ogni trimestre sulla base del patrimonio netto totale del Comparto rilevato alla fine di ciascun trimestre secondo le seguenti aliquote:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0,01% per le Classi di Azioni I e P, rivolte agli investitori istituzionali • 0,05% per le Classi di Azioni R e B, rivolte agli investitori privati 	<p>Il Comparto è soggetto in Lussemburgo a un'imposta annuale calcolata ogni trimestre sulla base del patrimonio netto totale del Comparto rilevato alla fine di ciascun trimestre secondo le seguenti aliquote:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0,01% per le Classi di Azioni I • 0,05% per le Classi di Azioni "P", "R", "RD" e "R1" rivolte agli investitori privati <p>L'investimento del Comparto nel Fondo Master non comporta, per il Comparto, alcun impatto fiscale specifico in Lussemburgo.</p>

2. Modifiche alla parte general del Prospetto

	Attuale formulazione	Nuova formulazione
Definizione di Fondo Master	N/A	Ha il significato attribuitogli nella scheda informativa specifica del Comparto contenuta nell'Appendice I.
Esposizione massima del comparto alle attività liquide accessorie	L'esposizione massima di un Comparto alle Attività Liquide può raggiungere il 100% del valore patrimoniale netto di ciascun Comparto e l'esposizione massima di ciascun Comparto alle Attività Liquide Accessorie non potrà superare il 20% del valore patrimoniale netto del Comparto, fatto salvo che il limite del 20% alle Attività Liquide Accessorie venga superato solo temporaneamente e per un periodo di tempo strettamente necessario quando, a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, le circostanze lo richiedano e quando tale violazione sia giustificata in considerazione degli interessi degli investitori.	L'esposizione massima di un Comparto ad Attività Liquide può arrivare fino al 100% del valore patrimoniale netto di ciascun Comparto, mentre l'esposizione massima ad Attività Liquide Accessorie è fino al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto (15% per un Comparto feeder), fermo restando che il limite del 20% (15% per i Comparti feeder) può essere superato temporaneamente solo per il periodo strettamente necessario, qualora circostanze eccezionalmente sfavorevoli di mercato lo richiedano e tale superamento sia giustificato nell'interesse degli investitori.

<p>Nuovo punto (c) – Struttura Master/Feeder</p> <p>Sezione IV. OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO, 2. RESTRIZIONI DI INVESTIMENTO, C.</p> <p>Inoltre, la SICAV dovrà rispettare, con riferimento al patrimonio netto di ciascun Comparto, le seguenti restrizioni di investimento per emittente.</p>	<p>N/A</p>	<p>Alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla Legge del 2010, la SICAV può, nella misura massima consentita dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi, creare uno o più Comparti che si qualificano come fondo master o fondo feeder, oppure può designare qualsiasi Comparto esistente come fondo master o fondo feeder; in tal caso ulteriori dettagli sono forniti nella scheda informativa specifica del Comparto nell'Appendice I.</p> <p>Un Comparto feeder è un Comparto approvato per investire almeno l'85% del proprio patrimonio in quote di un altro fondo istituito come OICVM o in uno dei suoi compartimenti. Un Comparto feeder può detenere fino al 15% del proprio patrimonio in attività liquide accessorie o strumenti finanziari derivati, che devono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura.</p> <p>Nel misurare l'esposizione globale relativa agli strumenti finanziari derivati e per essere conforme all'Articolo 42 (3) della Legge del 2010, il Comparto feeder deve combinare la propria esposizione diretta con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'esposizione effettiva del OICVM master agli strumenti finanziari derivati, in proporzione all'investimento del Comparto feeder nel OICVM master, oppure • l'esposizione massima globale potenziale del OICVM master agli strumenti finanziari derivati prevista dal regolamento di gestione o dallo statuto del OICVM master, in proporzione all'investimento del Comparto feeder nel OICVM master. <p>Qualora la SICAV decida di istituire una struttura feeder, la sua creazione è soggetta alla preventiva approvazione della CSSF e i dettagli sono specificamente indicati nella scheda informativa del Comparto nell'Appendice I.</p> <p>I giorni lavorativi del Comparto feeder coincidono con i giorni lavorativi per la negoziazione di azioni o quote del</p>
---	------------	---

		OICVM master. Gli orari limite per l'elaborazione degli ordini sono coordinati in modo che gli ordini per le azioni del Comparto feeder possano essere processati e gli ordini risultanti per le azioni o quote del OICVM master possano essere trasmessi prima dell'orario limite dello stesso giorno del OICVM master. Di conseguenza, anche i giorni di valutazione del Comparto feeder e del fondo master sono coordinati, poiché l'investimento del Comparto feeder nel fondo master sarà valutato al più recente valore patrimoniale netto per azione o quota pubblicato dal fondo master.
Sospensione della determinazione del valore patrimoniale netto		<p>La SICAV può sospendere la determinazione del valore patrimoniale netto delle azioni di qualsiasi Comparto e l'emissione e il rimborso delle azioni di tale Comparto, nonché la conversione da e verso azioni di tale Comparto durante:</p> <p style="text-align: center;">(...)</p> <p>f) nel caso in cui un Comparto sia un Comparto feeder, a seguito della sospensione del calcolo del NAV del fondo master o di qualsiasi altra sospensione o rinvio dell'emissione, del rimborso e/o della conversione di azioni del fondo master.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può decidere di liquidare un Comparto feeder se il Comparto interessato diventa un Comparto non-feeder, oppure se il fondo master viene liquidato, fuso o scisso e la CSSF non approva né il mantenimento del Comparto feeder con il fondo master scisso o fuso, né la nomina di un nuovo fondo master.</p>
Liquidazione	N/A	Il Consiglio di Amministrazione può decidere di liquidare un Comparto feeder qualora il Comparto interessato diventi un Comparto non-feeder, oppure se il fondo master venga liquidato, fuso o scisso e la CSSF non approvi né il mantenimento del Comparto feeder con il fondo master

		fuso o scisso, né la nomina di un nuovo fondo master.
--	--	---

3. Apportare ulteriori modifiche non sostanziali al Prospetto del Fondo

La nuova versione del Prospetto, che riflette le modifiche descritte ai punti 1 e 2 sopra indicati, può contenere anche piccole precisazioni al fine di garantire la coerenza dell'intero Prospetto.

Diritto di riscattare le Azioni ed entrata in vigore delle modifiche al Fondo

Gli azionisti che concordano con le modifiche descritte al punto 1 di questo avviso non devono intraprendere alcuna azione.

Gli azionisti che non sono d'accordo con le modifiche proposte hanno il diritto di richiedere il rimborso gratuito delle loro azioni per un periodo di trenta giorni (30) che decorre dalla data del presente avviso e termina il 15 maggio 2026.

Le modifiche al Comparto descritte ai punti da 1 a 3 sopra saranno effettive a far data dal 18 maggio 2026.

Una copia del Prospetto modificato sarà messa gratuitamente a disposizione degli Azionisti su richiesta presso la sede legale del Fondo o contattando l'Agente Amministrativo.

Per qualsiasi domanda relativa a quanto sopra, non esitate a contattare il Consiglio di amministrazione.

Distinti saluti,

A nome del Consiglio di amministrazione